

# Indice

Ringraziamenti	5
Legenda	7
Introduzione	11
Capitolo I	
Chauncey Wright “Corifeo” del <i>Metaphysical Club</i>	23
1.1 <i>Il “Socrate di Bow Street”</i>	23
1.1.1 <i>Gli studi e la formazione del giovane Wright</i>	23
1.1.2 <i>I “Septem” e la prima fase di contributi filosofici</i>	26
1.1.3 <i>Gli anni Settanta e gli scritti “darwinisti”</i>	29
1.2 <i>Wright e i “long-headed youths” del Circolo Metafisico</i>	33
1.2.1 <i>Il “Metaphysical Club” e la nascita del pragmatismo</i>	33
1.2.2 <i>Green, Holmes e Warner</i>	37
1.2.3 <i>Fiske e Abbot</i>	40
1.2.4 <i>Charles S. Peirce</i>	43
1.2.5 <i>William James</i>	49
Capitolo II	
Wright e la filosofia degli anni Sessanta	57
2.1 <i>Motivi, credenze e conoscenze</i>	57
2.2 <i>Il positivismo scientifico di Wright: un empirismo rivolto al futuro</i>	65
2.2.1 <i>Il metodo scientifico e la critica a Spencer</i>	65
2.2.2 <i>L’empirismo “looking forward” e i suoi rapporti con pragmatismo, strumentalismo e positivismo logico</i>	73
2.3 <i>La critica all’associazionismo e il terreno a priori della conoscenza</i>	85

## Capitolo III

## Teleologia, evoluzione, darwinismo 97

- 3.1 *Neutralità della scienza e teleologia: argomento del disegno, evoluzione cosmica, cosmic weather* 97
- 3.1.1 *In difesa di Darwin e della neutralità della scienza* 97
- 3.1.2 *Argomento del disegno ed evoluzione cosmica* 100
- 3.1.3 *“Cosmic weather” e la complessità degli eventi naturali* 108
- 3.2 *Pensiero biologico e darwinismo: gli scritti degli anni settanta e la polemica con Mivart* 115
- 3.2.1 *Darwin, Wright e i saggi “darwinisti”* 115
- 3.2.2 *Lo statuto delle leggi biologiche e la complessità del vivente* 119
- 3.2.3 *Accidentalità delle variazioni e selezione naturale* 126
- 3.2.4 *Variazione e selezione nella produzione delle specie viventi* 133
- 3.3 *Un universo di novità emergenti: verso una biologia dell'imprevedibile* 144
- 3.3.1 *“Evolutio”, fallacia genetica, effetti selezionati. Logica darwiniana e pragmatismo* 144
- 3.3.2 *Emergenze e “novelties”: dalla chimica associazionista a un universo di novità emergenti* 155
- 3.3.3 *Tichismo, determinismo, possibilità: Wright, Peirce, James e Mead* 161
- 3.3.4 *Il concetto di “exaptation”: dalla discussione tra Darwin e Mivart alla proposta di Gould e Vrba* 169
- 3.3.5 *Nuovi usi di vecchi poteri e la dialettica forma-funzione: un dialogo possibile tra Wright, Gould e la biologia contemporanea* 174

## Capitolo IV

## Chauncey Wright e l'evoluzione dell'autocoscienza 195

- 4.1 *I segni della mente e i limiti della selezione naturale* 195
- 4.1.1 *La teoria dei segni* 195
- 4.1.2 *Il “problema di Darwin” e il paradosso di Wallace* 198
- 4.1.3 *Bain e l'evoluzione delle credenze* 209
- 4.2 *L'origine dell'autocoscienza* 215
- 4.2.1 *Darwin, Wright e la “psicozoologia”* 215

4.2.2 Il problema dell'autocoscienza e il rapporto tra mente e corpo	222
4.2.3 La mente e i suoi segni: la coscienza "exattata"	229
4.2.4 Mente, mondo, linguaggio. Monismo neutrale ed esperienza pura	244
4.2.5 Istinto e ragione: verso una nuova tassonomia psicozoologica	254
4.3 Filosofia e genealogia: linguaggio, intenzionalità, metafisica	258
4.3.1 La natura del linguaggio umano e gli stadi della sua evoluzione	258
4.3.2 La risposta a Darwin: linguaggio, intenzione, selezione inconscia	266
4.3.3 Storia naturale della metafisica e superstizioni del linguaggio	275
4.3.4 La domanda metafisica. Senso del mistero e poesia	286
Epilogo	
Chauncey Wright tra darwinismo e pragmatismo	293